

Prot.

Servizio: UOS Gare

Indirizzo sede: Viale F. Rodolfi 37 – 36100 Vicenza

Direttore: Dott. Stefano Affolati

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, MEDIANTE ACCORDO QUADRO DI AUSILI MONOUSO DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DEL DPCM 12.1.2017 A FAVORE DEGLI UTENTI TERRITORIALI

GARA N. 7316283
ID SINTEL 107420140

CHIARIMENTO N. 11

Domanda n. 1

Sul DISCIPLINARE DI GARA:

- Art. 3 “*Oggetto dell’Appalto*”: relativamente ai Lotti 3 (1-C), 4 (1-D) e 9 (2-C) osserviamo che i prezzi unitari, corrispondenti rispettivamente

Lotto 3 (1-C) ad € 1,49 al pezzo

Lotto 4 (1-D) ad € 3,26 al pezzo

Lotto 9 (2-C) ad € 0,20 al pezzo

non risultano allineati ai prezzi medi di vendita dei DM di cui si tratta.

Si chiede di chiarire da quale fonte i prezzi indicati all’art. 3 siano stati ricavati e quali siano i prezzi medi di cessione ad un Ente pubblico sanitario rilevati dal Vostro Spettabile Ente.

Si evidenzia che i prezzi da Voi indicati appaiono più bassi della media dei prezzi dei singoli dispositivi che attualmente vengono ceduti dalle Aziende Sanitarie con distribuzione diretta sul territorio veneto.

Nella procedura di cui si tratta, oltre alla consegna diretta presso gli Enti, i prezzi devono includere anche il servizio di consegna domiciliare, notoriamente più oneroso.

Ciò comporta che i prezzi posti a base di gara, che già risultano essere più bassi della media dei prezzi di mercato in caso di consegna diretta presso gli Enti Sanitari, risultano ancora più bassi se si considera la necessità di includere anche la consegna al domicilio dei pazienti.

Si chiede quindi di riconsiderare la base d’asta relativa ai lotti segnalati, che risulta eccessivamente bassa, con la conseguenza di rappresentare un ostacolo ingiustificato all’accesso alla gara ed una limitazione alla concorrenza.

Risposta n. 1

Per stabilire i prezzi unitari da porre a base d'asta è stato fatto riferimento a:

- dati ricavabili, ove possibile, dall'ultimo aggiornamento disponibile OPRVE (Osservatorio Prezzi Regionale Veneto);
- prezzi posti a base d'asta da altre stazioni appaltanti e centrali di committenza.

Non è possibile riconsiderare i prezzi posti a base d'asta in quanto corrispondono a quelli autorizzati dalla CRITE (Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia), organo regionale competente per gli appalti di valore pari o superiore ad € 200.000,00 delle Aziende del Servizio Socio Sanitario della Regione Veneto.

Domanda n. 2

Sul DISCIPLINARE DI GARA:

- Art. 7.2 *"Requisiti di capacità economica e finanziaria"*: si chiede di confermare che gli *"ultimi 3 esercizi finanziari disponibili"*, per le società con chiusura dell'anno finanziario al 31/12, corrispondono al 2017, 2016, 2015.

Risposta n. 2

Gli ultimi tre esercizi finanziari disponibili corrispondono agli esercizi per i quali alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte sia stato approvato il relativo bilancio.

Domanda n. 3

Sul DISCIPLINARE DI GARA:

- Art. 7.3 *"Requisiti di capacità tecnica e professionale"*: si chiede di chiarire:

- se il *"triennio antecedente la data di pubblicazione del bando"*, posto che il bando è stato pubblicato il 08/02/2018, sia il triennio solare 07/2/2018-07/02/2017; 06/02/2017-06/02/2016; 05/02/2016-05/02/2015, oppure il triennio finanziario 2017, 2016, 2015;
- relativamente alla comprova delle forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni, si chiede di confermare che il Vostro Spettabile Ente, in ottemperanza dell'art. 43 DPR 445/2000 come modificato dalla L. 183/2011 sulla semplificazione amministrativa, a norma del quale *"Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni"*, provvederà in via diretta all'acquisizione, presso gli altri Enti amministrativi che verranno indicati dal concorrente, della documentazione a comprova dei requisiti tecnici e professionali dichiarati. Si chiede quindi di confermare che il concorrente non dovrà presentare alcun certificato rilasciato da altra pubblica amministrazione;

- (iii) relativamente alla comprova delle forniture prestate a favore di committenti privati – posto che essi difficilmente rilasciano certificati delle forniture svolte – si chiede di confermare che saranno ammessi tutti i mezzi di prova prescritti nella Parte II dell’Allegato XVII al Codice Contratti Pubblici D. Lgs. 50/2016.

Risposta n. 3

3.1 Trattasi del triennio solare 7.2.2016 – 7.2.2019.

3.2 Al quesito si fornisce risposta positiva in base a quanto previsto dalla normativa vigente. Come indicato nel Disciplinare di gara ciascun concorrente, in fase di partecipazione, è tenuto unicamente ad autocertificare il possesso dei requisiti richiesti.

3.3 Al quesito si fornisce risposta positiva in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

Domanda n. 4

Sul CAPITOLATO D’ONERI:

- Art. 19 *“Tutela contro azioni di terzi”*: si chiede di confermare che la clausola di cui al 2° comma *“L’appaltatore si obbliga a rifondere all’Azienda Ulss le spese processuali, il risarcimento del danno ed ogni altra somma dovuta ad altro titolo, a cui la stessa dovesse essere condannata con sentenza passata in giudicato, oltre ulteriori danni”*, si riferisce ad eventuali violazioni di diritti di marchio, di brevetto o d’autore, contemplate al 1° comma.

Risposta n. 4

Al quesito si fornisce risposta positiva.

Domanda n. 5

Sul CAPITOLATO TECNICO:

- Art. 4 *“Ordinativi”*:

(i) nel caso in cui un singolo ordine, per ragioni di necessità sopravvenuta, venga evaso in due o più *tranches* a cui corrispondono due o più fatture separate, si chiede di confermare che ciascuna fattura verrà pagata entro il relativo termine di scadenza, in modo autonomo dalle altre.

(ii) si chiede di chiarire secondo quale criterio verrà accertata la quantità consegnata, sia per le consegne ospedaliere, che per quelle domiciliari.

Risposta n. 5

5.1 Al quesito si fornisce risposta positiva.

5.2 Non sono previste consegne ospedaliere. Per le consegne domiciliari le quantità consegnate saranno accertate attraverso il DDT con firma dell'utente per ricevuta.

Domanda n. 6

Sul CAPITOLATO TECNICO:

- Art. 5 *“Modalità di consegna degli ausili”*:

- (i) si chiede di confermare che le *“24 ore lavorative”* per la consegna, considerando 8 ore lavorative al giorno, corrispondono a 3 giorni lavorativi.
- (ii) si chiede di confermare che sarà considerato valido, ai fini della prova della consegna, anche il DDT firmato digitalmente tramite POD, tablet o altro dispositivo tecnologico equivalente.

Risposta n. 6

6.1 Al quesito si fornisce risposta positiva.

6.2 Al quesito si fornisce risposta positiva.

Domanda n. 7

Sul CAPITOLATO TECNICO:

- Art. 6 *“Rilevazione dati e software”*: si chiede di confermare che nell'oggetto della fornitura non rientra la fornitura di alcun software da parte dell'aggiudicatario.

Risposta n. 7

Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara.

IL RUP
Dott. Stefano Affolati